

Cronaca - *Pisa: picchia la moglie e la segrega in casa, arrestato 37enne*

Pisa - 29 set 2026 (Prima Notizia 24) **La vittima ha scoperto di essere incinta durante la visita in pronto soccorso dopo l'ennesima aggressione. Le indagini della Squadra Mobile sono scattate grazie alle segnalazioni dei passanti.**

Picchiata, segregata in casa e sottoposta a continue violenze fisiche e psicologiche dal marito. Un incubo quotidiano scoperto dalla Polizia di Stato di Pisa, che ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino pakistano di 37 anni con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. Le indagini, condotte dagli agenti della Squadra Mobile, sono scattate a seguito della segnalazione di alcuni passanti, che avevano notato l'uomo mentre strattonava e aggrediva la moglie per strada. Giunti sul posto, i poliziotti hanno soccorso la donna, anch'essa di nazionalità straniera, e l'hanno accompagnata al pronto soccorso per le cure del caso. Durante la visita medica è arrivata anche la scoperta: la giovane era incinta. Inserita immediatamente nel protocollo di tutela riservato alle vittime di violenza di genere, la donna ha trovato il coraggio di raccontare agli inquirenti mesi di abusi. La coppia era rientrata in Italia a giugno dopo le nozze celebrate in Pakistan, ed è da quel momento che la convivenza si è trasformata in una prigionia. Secondo quanto ricostruito, la giovane viveva di fatto reclusa nell'abitazione, con il divieto di uscire se non accompagnata dal coniuge. L'uomo le impediva di effettuare visite mediche o piccoli acquisti individuali, offendendola e minacciandola quotidianamente di morte, fino alle aggressioni fisiche. In un episodio documentato dai referti medici, le percosse le avevano cagionato lesioni e contusioni guaribili in un mese. I gravi indizi di colpevolezza raccolti dagli investigatori hanno spinto il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Pisa a disporre la misura della custodia cautelare in carcere. Rintracciato dalle forze dell'ordine, il trentasettenne è stato arrestato e trasferito presso la casa circondariale "Don Bosco" di Pisa.

(Prima Notizia 24) Martedì 29 Settembre 2026